



anno 82 n.88

giovedì 31 marzo 2005

euro 1,00

l'Unità + € 5,90 libro l'armadio della repubblica: tot. € 6,90;  
l'Unità + € 9,90 dvd MisterMe: tot. € 10,90;  
l'Unità + € 5,90 libro Michele Sindona: tot. € 6,90;  
l'Unità + € 5,90 cd Classica di Classe vol 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10: tot. € 6,90;  
PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEZIE IN ABBON POST 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Chi l'ha detto? 1) «L'Euro sarà forte e non provocherà inflazione. Non ci si possono aspettare altro



che effetti economici positivi»; 2) «Il mancato ingresso nell'Euro avrebbe provocato in alternativa

la secessione o comunque una forte scossa federalista, una crisi di stabilità». La risposta a pagina 4

Il caso Storace

## LA VERITÀ

Antonio Padellaro

Ieri pomeriggio ci ha chiamato Fabio Sabbatani Schiuma, esponente romano di An molto vicino a Storace e ha preso le difese di Radio Cuore Tricolore, l'emittente che da venerdì scorso non ha smesso di insultare e minacciare l'Unità. È stato, malgrado tutto, un colloquio civile che Schiuma ha concluso con queste parole: «Siamo anche pronti a formulare le scuse in diretta al direttore dell'Unità purché questa volta dica tutta la verità». Apprezziamo le scuse mentre sulla richiesta di dire la verità, tutta la verità, eccoci pronti. La verità è che sulla falsa notizia del padre di Storace picchiatore fascista è stata imbastita, ad arte, una speculazione elettorale mai vista. La verità è che attorno a un errore, immediatamente riconosciuto, l'informazione unica dei tg Rai-Mediaset, ora dopo ora, edizione dopo edizione, ha lavorato come una schiacciassassi sulla realtà dei fatti al fine di togliere ogni credibilità a questo giornale e per costringere alle dimissioni il suo direttore. La verità è che non hanno ottenuto né l'una né l'altra cosa poiché, sembrerà strano, ma noi ci sentiamo più forti di tutti loro messi insieme. La verità è che Storace non ha voluto sporgere querela contro l'Unità ma che il ministro di An Gasparri ha chiesto che l'Ordine dei giornalisti aprisse immediatamente un procedimento disciplinare contro il direttore di questo giornale e la collega autrice dell'intervista contestata. La verità è che l'Ordine lo ha immediatamente fatto. La verità è che non si ricordano riunioni così straordinarie e decisioni così immediate da parte di un ordine professionale che dovrebbe tutelare i giornalisti e non i ministri. La verità è che la notizia del procedimento è stata prontamente rilanciata dai tg unificati nella striscia delle news, seconda soltanto alla catastrofe dello Tsunami e alla salute del Papa. La verità è che su Radio Cuore Tricolore, emittente elettorale di Storace, qualcuno ci ha definiti topi di fogna e qualcun altro ha minacciato di farcela pagare. La verità è che abbiamo chiesto alla Questura di Roma di vigilare sulla nostra incolumità messa a repentaglio dal clima di linciaggio creato intorno a l'Unità. La verità è che nessun tg unificato ha ritenuto di fare il benché minimo cenno a quanto trasmesso dalla radio di Storace e da noi denunciato. La verità è che non si ha notizia di un procedimento aperto dall'Ordine dei giornalisti nei confronti dei giornalisti responsabili del filo diretto di Radio Cuore Tricolore. La verità è che siamo stanchi di questo regime di ometti prepotenti. E siamo stanchi dei loro servi e dei loro manutengoli. La verità è che non ne possiamo più di questa continua, indecente, immorale strage di verità.

SEGUE A PAGINA 3

### Prodi

«Indecenti i costi della loro campagna elettorale»

ANDRIOLO A PAGINA 4

# Berlusconi-Scelli, il grande flop

Solo giornalisti e pochissimi giovani alla nascita del nuovo movimento a sostegno del premier  
Lui si paragona a Gesù e dice: la libertà è in pericolo. L'invito agli ex Nar? «Nessun imbarazzo»

DALL'INVIATO **Marcella Ciarnelli**

**FIRENZE** Meno di mille. Al netto delle forze dell'ordine (per obbligo numerose) e dei giornalisti (una quantità anche quelli) quando alle otto di sera Silvio Berlusconi si decide ad arrivare all'appuntamento con Maurizio Scelli ed i suoi giovani, sugli spalti del "Mandela Forum" alla periferia di Firenze non c'è un numero di partecipanti neanche sufficiente per fare uno sbarco. Figuriamoci per costituire la base di un movimento che ha come scopo quello di cambiare i vecchi schemi della politica.

## Il dramma del Papa che non parla più



Sul volto di Giovanni Paolo II i segni della sua drammatica sofferenza

MONTEFORTE A PAGINA 12

# «La nostra vittoria salverà la Costituzione»

Intervista a Massimo D'Alema: «Alle regionali prenderemo più voti e la destra dovrà fermarsi»

DALL'INVIATO **Pasquale Cascella**

**FOGGIA** Il lancio dei confetti a Ortanova, lo scoppio dei mortaretti a Lucera, i fiori rossi a Manfredonia, le strette di mano a Cerignola, i baci e gli abbracci a Foggia per il concittadino (onorario) Massimo D'Alema. Ma è soprattutto la voce che, alla battuta sull'«estremista Berlusconi», si leva nel mezzo della folla in piazza, a spiegare questa campagna elettorale d'altri tempi. «U' carusell è f'nto». Il «carosello» delle grandi promesse si è consumato dentro il piccolo schermo televisivo a cui pure il tycoon di Arcore continua a far ricorso. Come cinque, quattro anni fa, quando vinse. Ora però tanta parte di questo lembo del Mezzogiorno, che ci aveva creduto e sperato, avverte la delusione e ha capito il trucco.

SEGUE A PAGINA 2



### Andreotti

Con Ruini e con Storace

Vincenzo Vasile

Il tono è quello, piuttosto vago, dimesso e casuale, di quando dice cose importanti. Giulio Andreotti ha annunciato la sua intenzione di voto per le regionali, ovviamente del Lazio. «Per la verità, il voto è segreto... ma voterò per Storace», ha dichiarato in un'intervista al Quotidiano nazionale. Per uno che al Senato si siede sugli scranni del centrosinistra non è una cosa da poco.

SEGUE A PAGINA 6

### Statali

L'ultima truffa del governo

Felicia Masocco

**ROMA** Lo «strappo» non c'è stato, Alleanza Nazionale e Udc rientrano nei ranghi su richiamo di Berlusconi che a sua volta cede al ricatto della Lega. E tre milioni e mezzo di lavoratori pubblici restano senza contratto. Oltre le dichiarazioni e le smentite, oltre gli spot elettorali, l'unica cosa vera e concreta è questa.

SEGUE A PAGINA 8

### Banche

MORIRE PER RICUCCI?

Rinaldo Gianola

Anche se da tempo abbiamo smesso di credere ai poteri tautologici della «mano invisibile» del mercato che tutto risolve, non c'è dubbio che le offerte di acquisto presentate da una banca olandese e da una spagnola rispettivamente sulla Banca Antonveneta e sulla Banca nazionale del lavoro siano operazioni rispettose degli azionisti, dei clienti e dei dipendenti dei due istituti. La Abn Amro vuole pagare l'Antonveneta con i soldi, il Banco de Bilbao offre ai soci della Bnl uno scambio azionario. I due offerenti vogliono la maggioranza, entro un determinato periodo di tempo, e intendono valorizzare le attività degli istituti italiani.

SEGUE A PAGINA 25

### Rai

PROFESSIONE CENSORE

Massimo Fini

Un nuovo episodio di ordinaria censura democratica. Gigi Moncalvo, che conduce una trasmissione intitolata *Confronti*, in onda il venerdì sera intorno alla mezzanotte, mi aveva invitato a un «vis a vis» con Vittorio Feltri, direttore di *Libero* che sta facendo una campagna a favore di Oriana Fallaci senatrice a vita. Tutto fissato, orario, luogo della registrazione, spiegazioni sulla meccanica del programma. Ma ieri mattina Moncalvo ha ricevuto una comunicazione scritta del direttore di *Rai Due*, Massimo Ferrario, che lo informava che la mia presenza non era opportuna perché sono in causa con la Rai (al mio posto è stato chiamato Paolo Liguori, che non è esattamente la stessa cosa).

SEGUE A PAGINA 25

## Ambiente, allarme rosso dell'Onu

# CINQUANT'ANNI ALLA FINE DEL MONDO

Luca Landò

La festa è finita. Il pianeta che senza troppi complimenti abbiamo calpestato per 120mila anni questa volta getta la spugna. Lo dice, senza giri di parole, un accurato rapporto dell'Onu presentato ieri in nove città del mondo - da Tokyo a Roma passando per Londra e Pechino, il Cairo e New York - e che rappresenta la più fedele fotografia sullo stato di salute della Terra. Si tratta di un messaggio esplicito e drammatico, ma soprattutto diverso: per la prima volta, infatti, i tempi a cui si fa riferimento non sono più quelli della fantascienza, ma della cronaca. Non più migliaia e nemmeno centinaia di anni.

SEGUE A PAGINA 24

fronte del video **Maria Novella Oppo**

## La Vespa cocchiera

Ogni volta che appare in tv il ministro La Loggia, non possiamo fare a meno di chiederci che cosa trovasse in lui di tanto «meraviglioso» il mafioso Mandalari. L'altra sera a Ballarò, La Loggia si è permesso di gridare al professor Viroli (docente di Teoria politica a Princeton) che aveva detto delle «baggianate». Poi, mentre già scorrevano i titoli di coda e nessuno poteva più replicare, ha sventolato il falso dossier contro l'Unità. Perché, ai «meravigliosi» boss della maggioranza non vanno bene né i politologi, né i giornalisti che li criticano. Molto meglio Bruno Vespa, che li alliscia come mamma gatta fa con i gattini. E l'altra sera ha così ben allisciato Calderoli e Schifani, che lo hanno ringraziato commossi. A questo punto, Diliberto ha giustamente domandato loro perché non eleggono Vespa loro portavoce. Lui ha fatto finta di risentirsi, ma si vedeva che era lusingato. In fondo è un sentimentale. Giusto come Berti, che, intervistando Fini a «Batti e ribatti» gli ha chiesto con meravigliosa oggettività di commentare il fatto che «la sinistra amoreggia con la Mussolini». Parole sue, musica del maestro Storace.

**atti dovuti.**  
prescrizione e corruzione  
il processo sme-ariosto

la requisitoria di Ilda Boccasini e le arringhe degli avvocati a cura di Susanna Ripamonti

Dal 2 aprile in edicola con l'Unità.

5,90 euro oltre al prezzo del giornale.



**l'Unità**

## Prestiti Personali

a tutte le categorie Casalinghe e Pensionati inclusi

da 1.000 a 30.000 euro rimborsabili da 1 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

**FORUS**

Forus marchio di ELECTA Spa iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns. uffici.